



COMUNICATO STAMPA n. 14

museodellecianfrusaglie.it

Trento, 11 ottobre 2025

Cianfrusaglie
Il metodo educativo
di Rosa e Carolina Agazzi

Fondazione Caritro, Trento
4-25 ottobre 2025

Lunedì-Sabato 16.00-19.00

info
Stefano Giovanazzi
329 4828149, 0464 439936

un progetto di
Ente San Martino

ideazione e coordinamento
Stefano Giovanazzi

cura dell'esposizione
Francesca Cristellotti
Stefano Giovanazzi
Morena Quardi

in collaborazione con
AAC Archivio Arte Contemporanea
Ar/Ge Kunst, Bolzano
Batiboi Gallery, Cles
Federazione provinciale
Scuole Materne di Trento
Foto Forum, Bolzano
Numero Civico Rovereto
Università degli Studi di Trento
Dipartimento di Psicologia
e Scienze Cognitive
Dipartimento di Lettere e
Filosofia

con il patrocinio di



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



REGIONE AUTONOMA DEL TRENTO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENTO-SOUTH
REGION AUTONOME TRENTO-SOUTH



Incontri con artisti e curatori

In occasione di “Cianfrusaglie. Il metodo educativo di Rosa e Carolina Agazzi” siamo lieti di presentare una serie di incontri dedicati alle arti visive e alla pedagogia.

Stefano Giovanazzi, curatore AAC Archivio Arte Contemporanea Rovereto
La teoria dei giochi. Immaginario, simbolico e reale

Sabato 25 ottobre 2025

ore 17:00

Sala Conferenze, Fondazione Caritro Trento
via Garibaldi

Contenuti dell'incontro.

La teoria dei giochi, è un punto nevralgico nella descrizione delle dinamiche individuali e collettive; la lingua, tanto cara a Rosa Agazzi, e il suo uso segnano un punto di svolta nell'esperienza umana: la cura di sé e il mutuo aiuto trovano conforto nel pensiero, nelle parole e nelle azioni. L'incontro affronta la questione della complessità della vita, come tratto caratteristico della “formazione” di ogni persona. La lingua, lo sappiamo, è un organismo altrettanto complesso. Da dove nasce e come si declina, rimane terreno di discussione. La incontriamo spesso nella forma di enunciati di vario tipo: dalle prescrizioni – ordini, comandi, istruzioni, raccomandazioni, domande, preghiere, suppliche, ecc. – ma anche in quella d'interrogazioni, promesse, descrizioni letterarie e artistiche, solo per ricordarne alcune. Come ci ricorda Jean-François Lyotard: «ogni enunciato deve essere considerato come una “mossa” fatta nell'ambito di un gioco».

Biografia

Stefano Giovanazzi (Rovereto TN, 4 marzo 1961). Diplomato all'Istituto Magistrale Rovereto (TN) e di seguito all'Istituto Statale d'Arte, Trento, frequenta nei primi anni '80 l'Accademia di Belle Arti di Venezia, dove si diploma in Pittura con l'artista Emilio Vedova. Fondatore e curatore di AAC Archivio Arte Contemporanea di Rovereto, dal 1994 è presidente dell'associazione culturale Numero Civico. In più di trent'anni di attività ha curato eventi legati all'arte e al pensiero contemporaneo, e vanno ricordate le collaborazioni con: Governi e istituzioni governative: Senato della Repubblica Italiana, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Canadian Embassy, Gobierno Vasco-Governo Basco (Spagna), Instituto Cervantes di Cultura (Spagna), The British Council (Gran Bretagna), Ministero della Cultura Francese, Institut Français (Francia), Goethe Institut (Germania).